

L'Ateneo ha assunto 34 giovani ricercatori

L'Università dell'Aquila è la seconda in Italia per numero di borse dopo la Federico II di Napoli



Foto di gruppo per i giovani ricercatori assunti dall'Università con i rettori Paola Inverardi ed Edoardo Alesse

► L'AQUILA

Nell'ambito del programma nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 e a valere sull'avviso Attrazione e mobilità internazionale, l'Ateneo aquilano ha assunto 34 giovani ricercatori.

L'intervento riguarda gli atenei statali e non statali aventi sede amministrativa e operativa nelle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) o nelle regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna) e prevede due linee: mobilità dei ricercatori e attrazione dei ricercatori.

Per l'Università dell'Aquila sono stati finanziati 26 contratti per ricercatore/ricercatrice rela-

tivi alla linea 1 e 8 contratti per ricercatore/ricercatrice relativi alla linea 2, per un totale di 34 contratti e una spesa complessiva di 6.286.872,13 euro.

«È un risultato importantissimo, che premia progetti di ricerca dell'Ateneo», ha dichiarato la rettrice **Paola Inverardi**, che ha posato nella foto di gruppo coi ricercatori insieme al suo successore **Edoardo Alesse**. «Siamo, per numero di borse, il secondo ateneo dopo la Federico II di Napoli. L'ingresso di un numero così rilevante di giovani ricercatrici e ricercatori ci permetterà di competere ai massimi livelli sui molteplici ambiti di ricerca per cui i progetti sono stati presentati».